

REGIONE LIGURIA - DIREZIONE GENERALE PROTEZIONE CIVILE E DIFESA SUOLO

UNITÀ ORGANIZZATIVA ASSETTO DEL TERRITORIO

Comunicato relativo all'avvio della consultazione su una proposta di modifica delle mappe delle aree a pericolosità da alluvione del Piano di gestione del rischio di alluvioni (PGRA) del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale relativa al reticolo idraulico secondario della UoM Regionale Liguria, torrente Lizzarella in comune di Lerici (SP), ai sensi dell'art.14 della disciplina di piano del PGRA.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'Accordo tra l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale e Regione Liguria per lo svolgimento in collaborazione delle attività di riesame e di aggiornamento, ai sensi dell'art. 14 della disciplina del Piano di gestione del rischio di alluvioni, delle mappe della pericolosità da alluvione fluviale, relativa al reticolo principale e secondario, e costiera nel distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, si rende noto che con Decreto n. 6358 del 01/09/2025, l'Unità Organizzativa Assetto del territorio ha adottato, ai fini dello svolgimento della fase di pubblicità, la proposta di riesame delle mappe delle aree a pericolosità da alluvione fluviale del PGRA riguardante il reticolo secondario relativamente al torrente Lizzarella, in comune di Lerici (SP).

La documentazione inerente alla proposta è pubblicata per 30 giorni, decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL, sul sito istituzionale regionale e all'albo pretorio del Comune di Lerici (SP), ai fini di eventuali osservazioni.

Durante tale periodo chiunque sia interessato può acquisire informazioni e presentare osservazioni scritte sulle proposte di modifica con le seguenti modalità:

- a mezzo posta ordinaria a Regione Liguria – U.O. Assetto del Territorio – Via Fieschi 15, 16121 Genova, specificando nell'oggetto "Osservazioni alla modifica del PGRA – torrente Lizzarella":
- anche tramite posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.regione.liguria.it.

Al termine della fase di pubblicità, questo ufficio si esprimerà sulle osservazioni eventualmente pervenute e procederà all'approvazione, con atto specifico, della proposta di riesame, trasmettendola in seguito all'Autorità ai fini dell'integrazione definitiva nel quadro della pericolosità di bacino.

Le modifiche alle mappe di pericolosità entreranno in vigore dalla data di pubblicazione dell'avviso relativo al decreto del Segretario generale dell'Autorità sul Bollettino ufficiale regionale.

IL DIRIGENTE
Ing. Roberto Boni



Regione Liguria – Giunta Regionale

Oggetto	Accordo di collaborazione tra l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale e Regione Liguria per il riesame e l'aggiornamento, ai sensi dell'art. 14 della disciplina del Piano di gestione del rischio di alluvioni, delle mappe della pericolosità da alluvione fluviale. Art. 3 c. 6. Torrente Lizzarella in comune di Lerici (SP). Revoca D.D. 6358/2025 e adozione ai fini dello svolgimento della fase di pubblicità.
Tipo Atto	Decreto del Dirigente
Struttura Proponente	Unità organizzativa Assetto del territorio
Dipartimento Competente	Direzione generale Protezione civile e difesa suolo
Soggetto Emanante	Roberto BONI
Responsabile Procedimento	Roberto BONI
Soggetto Responsabile	Roberto BONI

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett.E) punto 28 sub - dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 1166/2023

Elementi di corredo all'Atto:

- Allegati, che ne sono parte integrante e necessaria
-

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante *“Norme in materia ambientale”*, ed in particolare, la parte terza, recante norme in materia di difesa del suolo, come modificata con L. 28 dicembre 2015, n. 221, che ha innovato il sistema previgente di pianificazione di bacino, prevedendo al riguardo la soppressione delle Autorità di Bacino ex lege 183/1989 e l'istituzione delle nuove Autorità di bacino distrettuali, ed in particolare del nuovo distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale di cui all'art. 64, comma 1, lettera c), comprendente i bacini liguri ricadenti nel territorio della soppressa Autorità di Bacino regionale ligure, di cui, da ultimo, alla L.R. 15/2015;

Il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (nel seguito PGRA), come aggiornato con il DPCM 1° dicembre 2022 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 del 07/02/2023, ed in particolare l'art. 14 recante *“Modifiche alle mappe della pericolosità e del rischio da alluvione”* e all'Allegato n. 3 contenente *“Modalità per le proposte di riesame e aggiornamento delle mappe del PGRA”*, nonché all'Allegato 4 contenente *“Individuazione del reticolo di riferimento a scala distrettuale”*;

l'Accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990, tra Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale (ABDAS) e Regione Liguria (nel seguito *“Accordo”*), avente ad oggetto lo *“Svolgimento in collaborazione delle attività di riesame e aggiornamento, ai sensi dell'art. 14 delle norme del Piano di gestione del rischio di alluvioni, delle mappe della pericolosità da alluvione fluviale, relativa al reticolo principale e secondario e costiera nel distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale”*, sottoscritto in data 06/02/2025, finalizzato a disciplinare le procedure per il riesame e l'eventuale aggiornamento delle mappe della pericolosità da alluvione fluviale e da alluvione costiera, distinguendo i ruoli e le attività facenti rispettivamente capo all'ABDAS e alla Regione e, in particolare, l'articolo 3, che disciplina, tra l'altro, l'iter di approvazione delle proposte di riesame delle mappe della pericolosità da alluvione fluviale relative al reticolo idraulico secondario. Tale articolo disciplina, al c. 14. le modalità di approvazione delle proposte di riesame delle mappe di pericolosità del reticolo secondario in caso di errori materiali o evidenti incongruenze morfologiche;

il D.D. n. 6358 del 1/09/2025 avente ad oggetto: *“Accordo di collaborazione tra l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale e Regione Liguria per il riesame e l'aggiornamento, ai sensi dell'art. 14 della disciplina del Piano di gestione del rischio di alluvioni, delle mappe della pericolosità da alluvione fluviale. Art. 3 c. 6. Torrente Lizzarella in comune di Lerici (SP). Adozione ai fini dello svolgimento della fase di pubblicità”*;

PREMESSO CHE:

l'area attraversata dal torrente Lizzarella, corso d'acqua appartenente al reticolo secondario, nel comune di Lerici (SP) in loc. San Terenzo, è attualmente mappata nel PGRA come area a pericolosità da alluvione fluviale P3 e P2;

Il Comune, con nota registrata al Prot-2025-0142934 del 12/03/2025, ha trasmesso una proposta di riesame corredata da studio idraulico del torrente Lizzarella, finalizzato all'aggiornamento della mappa della pericolosità da alluvione fluviale del PGRA, ai sensi dell'art. 14 della disciplina di Piano;

CONSIDERATO CHE:

ai sensi dell'articolo 14 comma 5 della disciplina di Piano del PGRA, la Regione, di propria iniziativa o su richiesta del Comune interessato può procedere al riesame ed eventuale aggiornamento della mappa della pericolosità da alluvione fluviale riguardante il reticolo

secondario individuato ai sensi dell'articolo 91 c. 1 bis della L.R. 18/1999 non ricompreso nel reticolo principale di cui all'Allegato n. 4 della disciplina di Piano del PGR;

la proposta stessa è soggetta a procedure di pubblicità, così come definite al comma 6 dell'art. 3 dell'Accordo mediante la pubblicazione per 30 giorni sul sito istituzionale della Regione, dandone notizia sul bollettino regionale, e sull'albo pretorio on line del Comune interessato;

al termine della fase di pubblicità, entro i successivi 60 giorni, la struttura regionale competente si esprime sulle osservazioni eventualmente pervenute e procede all'approvazione, con atto regionale, della proposta di riesame della mappa, trasmettendola all'ABDAS unitamente agli strati informativi aggiornati della pericolosità, delle aree allagate, dei battenti e delle velocità, ove disponibili, secondo i formati di scambio indicati negli Allegati n. 2 e n. 3 della disciplina di piano del PGR.

DATO ATTO CHE con D. D. 6358 del 1/09/2025 l'U.O. Assetto del Territorio ha adottato la proposta di riesame, come sopra indicata, ai fini dello svolgimento della fase di pubblicità;

CONSIDERATO CHE:

per un problema di restituzione cartografica nell'Allegato 2 del D.D. 6358/2025, contenente la proposta di riesame della mappa di pericolosità da alluvione fluviale, i sedimi degli edifici all'interno delle aree a pericolosità da alluvione sono stati rappresentati con un colore diverso rispetto all'area di appartenenza;

quanto sopra può portare a difficoltà nella valutazione del reale stato di pericolosità da alluvione fluviale degli edifici, per cui si rende necessario provvedere ad una revoca del suddetto decreto e ad una nuova adozione della proposta di riesame con la colorazione degli edifici coerente con la classe di pericolosità di appartenenza, come riportato in Allegato 2 al presente atto;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

lo studio idrologico – idraulico allegato alla proposta di riesame risulta conforme nei suoi contenuti tecnici alla disciplina di Piano del PGR e ai criteri riportati nell'Allegato 3 alla stessa; gli esiti dell'istruttoria svolta sono descritti nella scheda di sintesi di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

la proposta di riesame della mappa di pericolosità da alluvione fluviale del T. Lizzarella, derivante dallo studio pervenuto, è riportata in Allegato 2, revisionata come sopra specificato, parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO, pertanto, alla luce delle considerazioni sopra svolte, di:

revocare, per i motivi citati in premessa, il decreto n. 6358 del 1/09/2025 avente ad oggetto: *“Accordo di collaborazione tra l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale e Regione Liguria per il riesame e l'aggiornamento, ai sensi dell'art. 14 della disciplina del Piano di gestione del rischio di alluvioni, delle mappe della pericolosità da alluvione fluviale. Art. 3 c. 6. Torrente Lizzarella in comune di Lerici (SP). Adozione ai fini dello svolgimento della fase di pubblicità”*;

adottare, ai fini dello svolgimento della fase di pubblicità, la proposta di riesame della mappa da pericolosità da alluvione fluviale del PGR del T. Lizzarella, appartenente al reticolo secondario, come individuata nello studio idraulico trasmesso dal Comune di Lerici con nota registrata al Prot-2025-0142934 del 12/03/2025 e come riportata in Allegato 2;

procedere agli adempimenti connessi alla fase di pubblicità di cui al comma 6 dell'art. 3 dell'Accordo mediante pubblicazione del presente decreto per 30 giorni sul sito istituzionale regionale e all'albo pretorio del Comune di Lerici (SP) e di specifico avviso sul B.U.R.L.;

DECRETA

per i motivi indicati in premessa:

1. di revocare il decreto n. 6358 del 1/09/2025 avente ad oggetto: *“Accordo di collaborazione tra l’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Settentrionale e Regione Liguria per il riesame e l’aggiornamento, ai sensi dell’art. 14 della disciplina del Piano di gestione del rischio di alluvioni, delle mappe della pericolosità da alluvione fluviale. Art. 3 c. 6. Torrente Lizzarella in comune di Lerici (SP). Adozione ai fini dello svolgimento della fase di pubblicità”*;
2. di adottare, ai fini dello svolgimento della fase di pubblicità, la proposta di riesame relativa all’aggiornamento della mappa di pericolosità da alluvione fluviale del PGRA del torrente Lizzarella, appartenente al reticolo secondario, in Comune di Lerici (SP), come riportata in Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di procedere agli adempimenti connessi alla fase di pubblicità di cui al comma 6 dell’art. 3 dell’Accordo mediante pubblicazione del presente decreto per 30 giorni sul sito istituzionale regionale e all’albo pretorio del Comune di Lerici (SP) e di specifico avviso sul B.U.R.L.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al T.A.R. Liguria, entro 60 gg. o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso, fatta salva la competenza delle giurisdizioni speciali.

ALLEGATO 1**Aggiornamento mappe alluvione fluviale del PGRI – Reticolo secondario Liguria**

Scheda di sintesi

Aggiornamento delle mappe di pericolosità da alluvione fluviale del torrente Lizzarella – Comune di Lerici (SP)**INQUADRAMENTO**

Provincia	LA SPEZIA
Comune	LERICI
Località	SAN TERENZO (LERICI)
Sottobacino	TORRENTE LIZZARELLA
Corso d'acqua	TORRENTE LIZZARELLA
Interferenza con reticolo principale	NO

Il Comune di Lerici, con nota assunta a prot. Regione Liguria Prot-2025-0142934 del 12/03/2025, ha trasmesso uno studio idrologico-idraulico del torrente Lizzarella finalizzato, tra l'altro, all'aggiornamento delle mappe di pericolosità da alluvione fluviale del PGRI.

CONTENUTI DELLA MODIFICA PROPOSTA E VALUTAZIONI ISTRUTTORIE

Il torrente Lizzarella attraversa l'abitato di San Terenzo, frazione del Comune di Lerici (SP). Il bacino imbrifero presenta un'estensione di circa 1.04 km² e un dislivello massimo di circa 280 m. In generale, la parte di monte è occupata da boschi, uliveti e aree coltivate, mentre quella di valle risulta intensamente antropizzata. Il corso d'acqua, nel tratto urbano, scorre quasi completamente all'interno di una tombinatura.

Il quadro conoscitivo attualmente vigente rappresenta il reticolo idrografico, in gran parte tombinato, in difformità dalla situazione reale. Inoltre, non è presente una mappatura organica delle aree inondabili; la perimetrazione delle aree a pericolosità da alluvione fluviale del PGRI risulta limitata ad una porzione marginale e gli elaborati cartografici del piano di bacino presentano solo l'indicazione di criticità puntuali non associate ad alcuna mappatura.

Sono stati eseguiti, anche con l'ausilio di apparecchiature radiocomandate, rilievi dei tratti tombinati che, in abbinamento con i tradizionali rilievi plano altimetrici di superficie, hanno permesso di ricostruire il tracciato e le dimensioni e tipologie delle sezioni di deflusso nei diversi rami di reticolo interessati. Per la parte di valle è stato impiegato un rilievo preesistente, sia di superficie che delle condotte interrate.

Successivamente è stata condotta un'approfondita analisi idrologica che ha permesso la determinazione dei valori di portata al colmo di piena per T=50, 200 e 500 anni in ciascuno dei tratti di reticolo oggetto di studi. Tale analisi si è sviluppata secondo i seguenti passaggi:

1. revisione generale dell'idrografia, definizione aste di studio, nodi idraulici e aree sottese. Conseguente aggiornamento delle portate a diverso Tr mediante applicazione della formula razionale con i parametri forniti dall'Autorità di Bacino;
2. aggiornamento delle altezze di pioggia sulla base delle nuove LSPP messe a punto dal DICCA dell'Università di Genova e in accordo alle linee guida per gli eventi estremi;
3. aggiornamento coefficiente di deflusso mediante analisi territoriale di dettaglio.

Sono stati pertanto assunti, quali condizioni al contorno di monte, gli idrogrammi di piena aggiornati mentre la condizione di valle è costituita dal livello del medio mare; ciò risulta conforme a quanto comunicato dall'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale con nota assunta a Prot-2025-0188998 del 07/04/2025, in cui è indicato quale riferimento il quadro conoscitivo ad oggi vigente.

Le verifiche idrauliche condotte evidenziano che i tratti tombinati risultano, nella maggior parte dei casi, inadeguati al deflusso della portata di piena duecentennale. Le verifiche stesse hanno consentito la puntuale individuazione delle criticità e l'identificazione dei punti di potenziale esondazione in occasione di eventi di piena. A partire da tale identificazione è stata condotta, per ciascuna sezione che origina esondazioni, un'analisi bidimensionale di propagazione dell'onda di piena. L'involuppo dei risultati ha consentito il tracciamento delle aree inondabili per assegnato tempo di ritorno, verificando e correggendo i risultati modellistici tramite sopralluoghi in campo volti ad affinare la perimetrazione in presenza di singolarità nello stato dei luoghi non sufficientemente dettagliate nel DTM utilizzato, ad esempio in presenza di cordoli, marciapiedi e muri di recinzione.

I risultati delle simulazioni svolte mostrano che, a causa della diffusa inofficiosità idraulica, il deflusso avviene, per la gran parte, in superficie lungo le viabilità, in particolare via Garibaldi, fino al recapito in mare.



Figura 1: Carta dei tiranti idrici T200 – punto di fuoriuscita 1

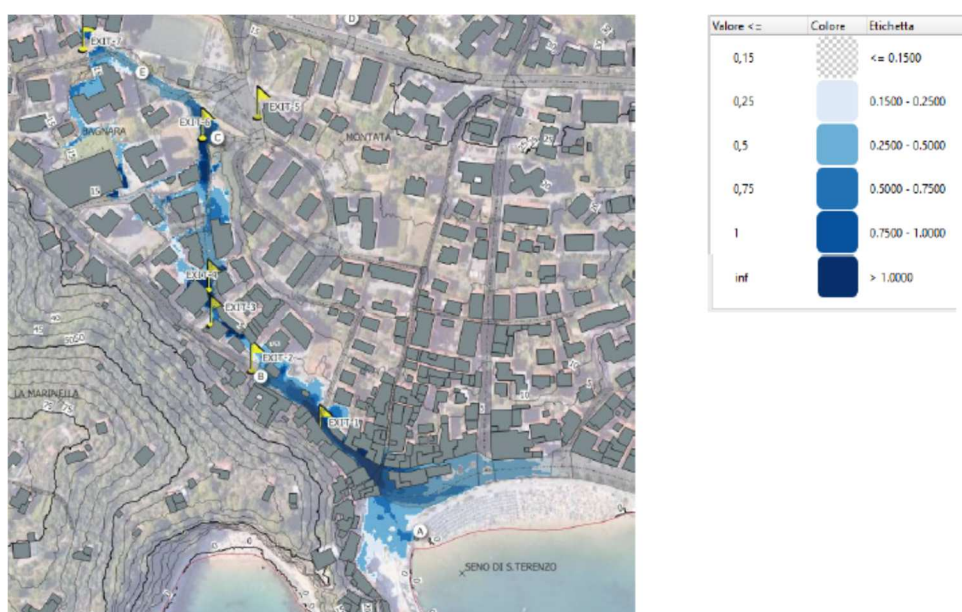


Figura 2: Carta dei tiranti idrici T200 – punto di fuoriuscita 7

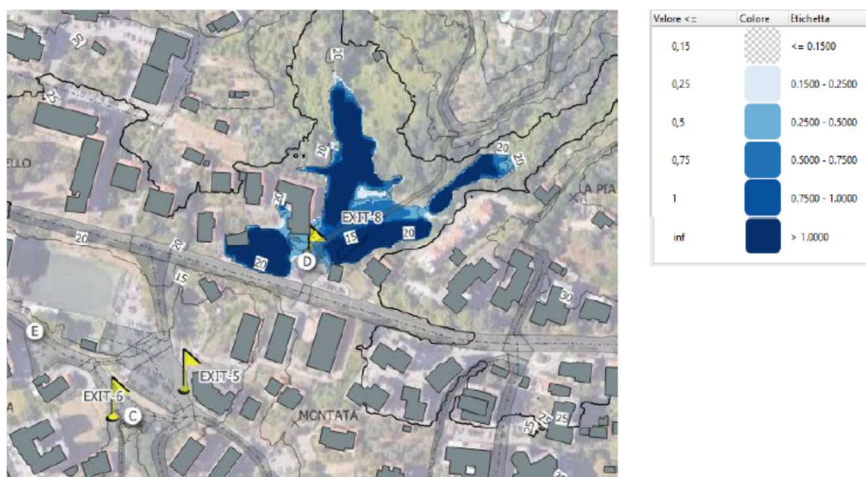
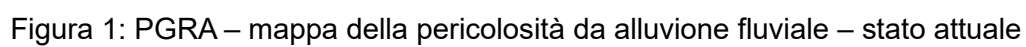


Figura 3: Carta dei tiranti idrici T200 – punto di fuoriuscita 8

Le attività di studio svolte ai fini degli aggiornamenti cartografici risultano conformi a quanto previsto dall'art.14 *“Modifiche alle mappe della pericolosità e del rischio da alluvione”* della disciplina del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale e dagli allegati 3 *“Modalità per le proposte di riesame e aggiornamento delle mappe del PGRA”* e 4 *“Individuazione del reticolo di riferimento a scala distrettuale”*;

Le procedure per il riesame e l'eventuale aggiornamento delle mappe della pericolosità da alluvione fluviale e da alluvione costiera sono disciplinate dall'accordo, sottoscritto in data 06/02/2025, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990, tra Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale e Regione Liguria (nel seguito *“Accordo”*), avente ad oggetto lo *“Svolgimento in collaborazione delle attività di riesame e aggiornamento, ai sensi dell'art. 14 delle norme del Piano di gestione del rischio di alluvioni, delle mappe della pericolosità da alluvione fluviale, relativa al reticolo principale e secondario e costiera nel distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale”*;

Alla luce di quanto sopra, si ritiene di poter procedere alla fase di pubblicità per la proposta di modifica delle mappe di pericolosità fluviale del PGRA, reticolo secondario, relative al torrente Lizzarella, in loc. S. Terenzo nel Comune di Lerici (SP) conformemente a quanto stabilito dall'art. 3 c.6 dell'Accordo.



Allegato 2

Stralci cartografici

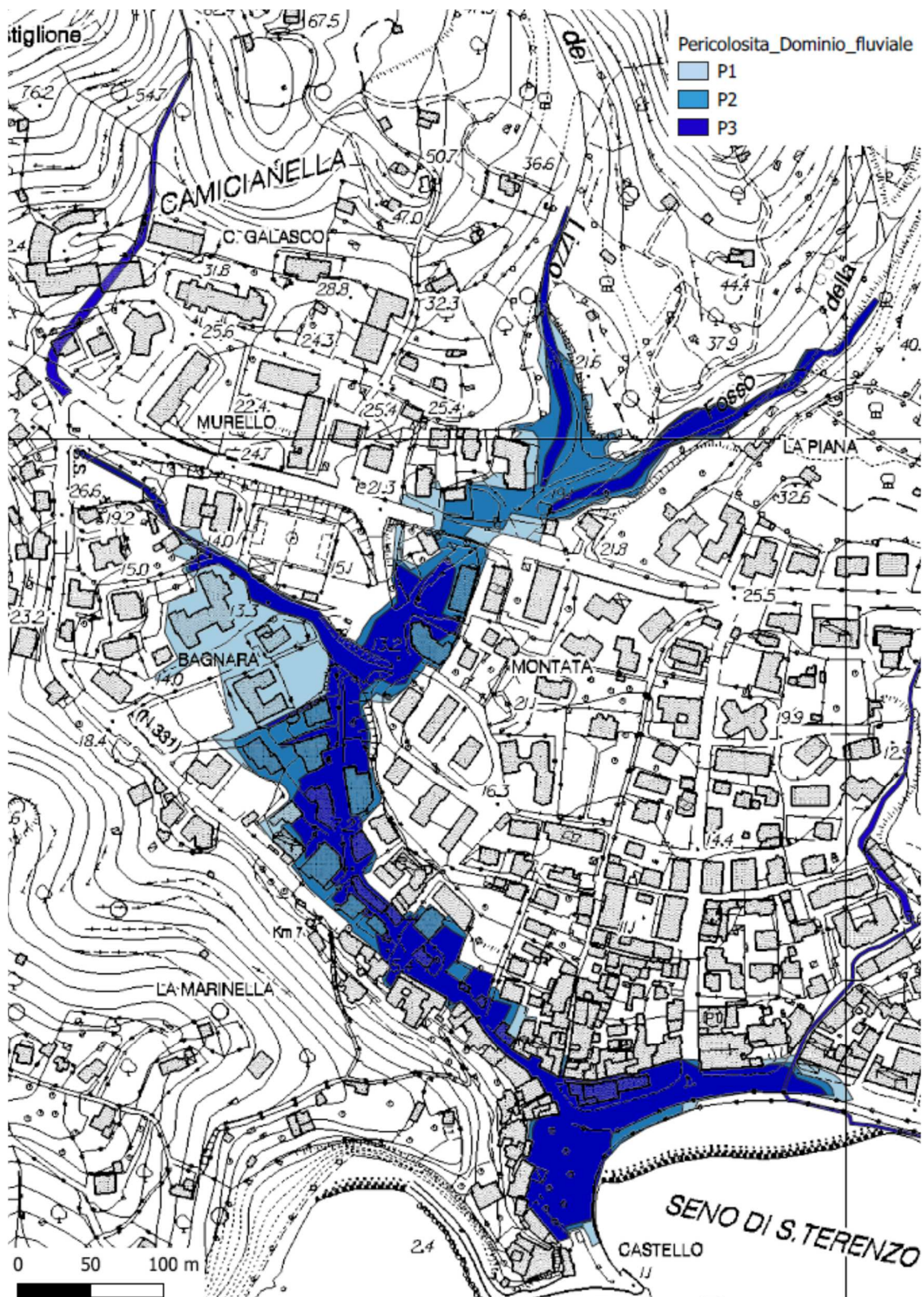


Figura 2: PGRA – mappa della pericolosità da alluvione fluviale – stato modificato

Identificativo atto:

2025-AM-7066

Area tematica:

Territorio e Ambiente > Difesa del Suolo ,

Iter di approvazione del decreto

Compito	Assegnatario	Note	In sostituzione di	Data di completamento
*Approvazione soggetto emanante (regolarità amministrativa, tecnica)	Roberto BONI Dirigente Responsabile di Giunta		-	04-09-2025 15:26
*Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa, tecnica e contabile)	Roberto BONI Dirigente Responsabile di Giunta		-	04-09-2025 15:26
*Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Roberto BONI		-	04-09-2025 15:25

L'apposizione dei precedenti visti attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto sotto il profilo della legittimità nell'ambito delle rispettive competenze

Trasmissione provvedimento:

Sito web della Regione Liguria